

selvaggia valle del Rothwein racchiusa ad ovest dalle quasi impraticabili montagne del Terglou, ad est dal massiccio isolato del Meschakla, boscoso e dirupato. Nel fondo della valle scorre il fiume, fra sponde alte appena 2-4^m e in molti punti guadabile da Lengenfeld a Jauerburg, profondamente incassato fra ciglioni ripidissimi ed alti 15-25^m da Jauerburg al confluyente del Rothwein.

La seconda va gradatamente allargandosi ed è solcata per lungo dal fiume, incassato fra ciglioni alti 15-30^m, e dei quali il sinistro gli corre per lo più vicinissimo, lasciando qua e là lungo il suo piede piccole strisce pianeggianti; mentre il destro unito e quasi di livello fino al confluyente delle due Save, trasformasi a valle in gradini o in sproni collinosi lasciando tra le sue falde e il fiume, da Ottotsche a Auschische, spazio pianeggiante più esteso del corrispondente di riva sinistra. Sulla destra del fiume, dalla Wocheiner a Kropp, i fianchi del Jelouza scendono seoscesi e uniformi alla facile valle del Leibnitz; da Kropp a Straschisch le propagini del Jelouza stendonsi fin contro la Sava, sbarrando col contrafforte di S. Judoci e S. Margareth le comunicazioni lungo la destra del fiume.

Sulla sinistra della Sava le ultime propagini dei Karavanka, fra la Bogoschitza e la Feistritz, si prolungano fin quasi sul fiume, formando qua e là piccoli pianori, mentre fra la Feistritz e la Kanker sfaldansi in striscia pianeggiante e in parte scoperta: le acque vi scorrono in profondi burroni, fra rive ordinariamente d'erosione. Le valli a monte della Feistritz, sono corte, strette e perciò ripide e non sono risalite, fino alla dorsale, da alcuna buona strada; quelle della Feistritz e della Kanker, benchè esse pure siano per loro natura difficili, costituiscono tuttavia, mercè le strade che le rimontano, le uniche buone linee di comunicazione colla conca di Klagenfurt.